



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 39 del 09 NOVEMBRE 2009

Oggetto: Mazioni, Interpellanze, Interrogazioni: Prima FASE: risposta ad interrogazioni presentate. Seconda FASE: nuove interrogazioni, mozioni, interpellanze.

L'anno **duemilanove** e questo giorno **Nove** del mese di **novembre** alle ore **17.55** nella sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **04.11.2009 prot. n. 8822** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **straordinaria**, pubblica, di prima convocazione. Presiede la seduta il consigliere **dott. Leucio Rapuano** in qualità di **Presidente** del Consiglio. Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. **16** e assenti n. **1** come segue:

COGNOME E NOME	PRES.	ASS.	COGNOME E NOME	PRES.	ASS.
- Masi Mario (Sindaco)	SI		- Moretti Francesco	SI	
- Sglavo Angelo	SI		- Moretti Sebastiano	SI	
- Lisbino Antonio	SI		- Rapuano Leucio	SI	
- Barbato Giuseppe	SI		- D'Agostino Domenico	SI	
- Sepe Paolo	SI		- Barbato Domenico	SI	
- Dell'Aprovitola Marianna	SI		- Sardo Raffaele	SI	
- de Chiara Maria Grazia		SI	- Comparone Tommaso	SI	
- Turco Antonio	SI		- Petrarca Pasquale	SI	
- Capoluongo Bruno	SI				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori: //////////////////////////////////////

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **Salvatore Capoluongo**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

O.D.G. (3)

MOZIONI, INTERPELLANZE, INTERROGAZIONI: I FASE: RISPOSTA AD INTERROGAZIONI PRESENTATE, II FASE: NUOVE INTERROGAZIONI, MOZIONI, INTERPELLANZE

I FASE: RISPOSTA AD INTERROGAZIONI PRESENTATE

Risposte ad interrogazioni presentate dal consigliere D'Agostino D.:

1) Interrogazione su progetto di ampliamento cimitero comunale:

Risponde l'assessore delegato Sepe P.:

Al momento non e' dato sapere l'inizio dei lavori, in quanto sono in atto le procedure necessarie per l'esproprio del terreno individuato per l'ampliamento. Si da atto che e' stata nominata, ai sensi del D.P.R. 327/2001 la commissione per l'accertamento del valore di esproprio.

Si aggiunge, inoltre, che è in corso di perfezionamento la pratica del mutuo di € 350.000,00 con la CASSA DD.PP., mutuo che concorrerà, come e' noto, alla realizzazione del progetto del 1° lotto dei lavori. Pertanto non si e' in grado, allo stato, di comunicare la data di consegna dei manufatti, che sarà prevista nell'ambito del contratto di appalto che sarà redatto dopo l'asta pubblica per l'individuazione della ditta esecutrice.

Un solo cittadino ha richiesto la restituzione delle somme versate per l'acquisto di una edicola funeraria, mentre in data 22/09/2009, e' stata avanzata una nuova richiesta per l'acquisto dell'edicola.

Il consigliere D'Agostino si dichiara assolutamente insoddisfatto sulla risposta, ché non ha chiarito niente. In definitiva, l'impressione è quella di un'opera ancora ferma al primo stadio!

2) Interrogazione sull'adeguamento antisismico dell'edificio scolastico adibito a scuola primaria.

Risponde il Sindaco:

il 1° settembre 2009 prot. 010358, pervenuto a Carinaro il 7/09/2009 prot. 7149, il ministero per le infrastrutture ha licenziato con voto favorevole il progetto di adeguamento sismico della Scuola Elementare di Carinaro.

E' stato fissato il termine di mesi 3, a decorrere dal perfezionamento del mutuo, per l'appalto dei lavori.

Il finanziamento, pur essendo a totale carico dello Stato, ha bisogno del mutuo relativo con la Cassa Deposito e Prestiti e noi stiamo perfezionando detto mutuo, che stante alle informazioni attinente alla cassa DD.PP., dovrebbe essere perfezionato entro la fine del mese di Gennaio.

Da quel momento il Comune ha 90 giorni per le gare di appalto.

Tutto ciò significa che il Comune attenderà la fine dell'anno scolastico in corso (fine maggio) per iniziare i lavori.

Allo stato, sulla base delle certificazioni rilasciate dagli organismi previsti la Scuola è perfettamente idonea alle attività previste.

Sarebbe bastato rivolgersi all'Ufficio Tecnico comunale per avere la conoscenza dello stato della pratica.

Il consigliere D'Agostino si dichiara insoddisfatto sulla risposta, perché alla fine viene fuori che ci aspettano "tempi lunghi" per realizzare l'intervento.

3) Interrogazione sulla questione dell'articolo del "Corriere di Caserta" con il quale il Sindaco richiedeva che l'A.C. doveva esprimere parere preventivo sugli espropri del Consorzio ASI.....

Risponde l'assessore delegato, vicesindaco Sglavo A.:

Dal 1970 al 2001 il Comune di Carinaro è stato spettatore passivo delle scelte che venivano compiute dal Consorzio industriale di Caserta. Difatti il ruolo del nostro ente si limitava a notificare ai proprietari dei terreni gli atti di espropri e agli imprenditori le concessioni edilizie. Nel 2002, in occasione della presa d'atto dello Statuto dell'ASI di Caserta, il Consiglio Comunale di Carinaro, all'unanimità, approvò un

documento con il quale chiedeva al Consorzio industriale di Caserta di svolgere un ruolo attivo nella gestione e nelle scelte industriali da effettuare sul nostro territorio. Da allora è stato istituito un tavolo di concertazione tramite il quale siamo riusciti ad ottenere i seguenti risultati:

- 1) una ricognizione delle aree espropriate con opifici e senza opifici e delle aree ancora libere da assegnare. Tutto questo per un utilizzo parsimonioso del nostro territorio industriale.*
- 2) Revoca dei lotti di terreno agli imprenditori che nel quinquennio non hanno portato a termine l'investimento.*
- 3) Presidenza della commissione bilancio.*
- 4) Ubicazione del PIP Comunale all'interno del territorio ASI.*
- 5) L'elezione del nostro rappresentante Mario Sepe all'interno del Consiglio di Amministrazione dell'ASI.*

Inoltre a seguito della nota N° 6565 del 3/8/2009, con la quale il Sindaco chiedeva al Presidente del consorzio di organizzare, appena terminata la pausa feriale una riunione, nel mese di Settembre 2009 il sottoscritto e il Sindaco si sono incontrati con l'intero consiglio di amministrazione e dall'incontro è scaturita una inversione di tendenza dell'ASI nel senso che i componenti dell'esecutivo del Consorzio sono convenuti sulla necessità e opportunità di confrontarsi con noi prima di assegnare i lotti di terreno agli imprenditori per valutare insieme la validità dell'investimento sia dal punto di vista occupazionale e ambientale che della qualità tecnologica. Non solo! Il presidente dell'ASI ci ha garantito anche di procurarci un incontro con gli industriali ai quali, nel mese di luglio 2009, sono stati assegnati lotti di terreno nell'agglomerato industriale di Aversa Nord. L'incontro avverrà tra una quindicina di giorni. Infine è stato concordato un modulo di richiesta assegnazione suolo nel quale si prevede che l'imprenditore non solo è tenuto a dichiarare la percentuale di maestranze da assumere dal nostro bacino dei disoccupati, ma soprattutto che la sottoscrizione dell'atto di trasferimento definitivo del lotto con il Consorzio avverrà alla verifica del raggiungimento degli obiettivi occupazionali dichiarati dall'impresa e del rispetto degli altri impegni assunti; che dovranno essere conseguiti entro il termine massimo di 3 anni dal verbale di consegna dell'area; per la revoca o riacquisizione del lotto e trattenuta di tutti gli importi versati con una maggiorazione di una somma pari al 6% del valore del lotto per ogni anno o frazione di anno di possesso del bene senza che l'azienda possa vantare diritto alcuno sul lotto stesso o pretendere il risarcimento per eventuali lavori eseguiti!

Il consigliere D'Agostino si dichiara insoddisfatto sulla risposta, in quanto il cambio di tendenza dal 2001 di cui si è parlato, di questo ruolo "attivo" che avrebbe assunto l'A.C. nei riguardi degli insediamenti nell'area ASI, non si vede affatto! Fa piacere comunque sapere che tra 15 giorni ci sarà una riunione sul tema, augurando che si possa ottenere qualcosa! Ma attualmente si è insoddisfatti. Poi resta il problema di un'area PIP che si è scelto di insediare nella zona ASI, così lontano dal centro, che non porta vantaggi alla cittadinanza che vuole intraprendere iniziative!

Chiede di inserirsi nella discussione il consigliere Comparone T., per domandare all'A.C. lo sbocco di quell'accordo-convenzione che questo consiglio comunale aveva licenziato con un voto unanime, che sembra essere stato violato, riproponendosi una situazione completamente diversa rispetto a quella convenzione.

Il Sindaco risponde, affermando che è in parte d'accordo con quanto affermato dal consigliere Comparone in ordine alla violazione di quell'accordo, però è da premettere che nel frattempo era modificata la presidenza del Consorzio, il che pure ha avuto una sua incidenza in questa situazione. Comunque la presa di posizione che l'A.C. assunse ha dato i propri frutti, come ha affermato il vicesindaco, come quello importante dell'allocatione dell'area PIP nella zona industriale ASI, il che ha costituito una vittoria dopo una lunga battaglia condotta dall'AC!

4) Interrogazione sulla questione dello sversamento incontrollato dei rifiuti sull'area dell'ex-deputatore.

Risponde il consigliere delegato Moretti S.:

Si può ritenere che lo stoccaggio nel sito comunale dei rifiuti ingombranti antecedente all'ordinanza sindacale n. 55 del è stato effettuata regolarmente in forza del D.Lgs n° 152 del 3 aprile 2006 art. 19 che recita:

"Il sindaco può disporre nell'ambito della rispettiva competenza a temporanee e speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti". Tale specifica disposizione è stata rafforzata

ulteriormente dall'ordinanza ministeriale del consiglio dei ministri n.3804 del 28.08.2009 che all'articolo 1 comma 7 dice:

"Per il periodo emergenziale al fine di provvedere alla rimozione delle criticità riscontrate nella gestione dei rifiuti urbani, con specifico riferimento alle problematiche relative agli sversamenti abusivi ed alla esigenza della raccolta differenziata, le amministrazioni comunali, procedono , anche in deroga ai vigenti strumenti urbanistici all'individuazione di siti funzionali alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti.....". In forza di quanto anzidetto è stato possibile depositare anche altri rifiuti riciclabili, per i quali l'U.T.C. stà provvedendo all'adozione della giusta determina per rimuovere totalmente quanto precedentemente depositato.

E' evidente, comunque, che non è stata prevista nessuna vigilanza specifica del sito, perché non se ne è riconosciuta né l'utilità, né il bisogno e forse neanche la possibilità, atteso che la stessa area è completamente recintata e vi si accede attraverso un cancello d'ingresso le cui chiavi sono in possesso solo del U.T.C. e che i rifiuti vengono conferiti e prelevati esclusivamente dalle ditte incaricate del servizio di raccolta e smaltimento.

Per quanto riguarda la somma di oltre 50.000 € (precisamente 54.000) spesa dal comune di Carinaro per lo smaltimento dei rifiuti ingombranti raccolti nell'anno 2008, non si capisce cosa avrebbe dovuto restituire il consorzio unico di bacino, atteso che lo stesso, per contratto, effettua solo la raccolta, non sempre puntuale questo è vero, ma i costi dello smaltimento erano, sono e saranno a carico del bilancio comunale.

E' evidente, quindi, che in considerazione di ciò non si è prodotto alcuna azione legale perché non vi erano i presupposti.

Il consigliere D'Agostino si dichiara insoddisfatto, e vero che si è agito in deroga, però viene a mancare la sicurezza dell'area. In effetti quando si parla di vigilanza, si sa che quell'area ancora oggi viene usata per qualsiasi tipo di rifiuto, anche esterno, e poi c'è il problema del controllo sul tipo di disservizi, sugli ingombranti, che si dovrebbe fare a livello comunale, anziché lasciare tutto in mano al consorzio!

Risposte ad interrogazioni presentate dal consigliere Sardo R.:

1) Interrogazione riguardante la mancata ricostituzione del Nucleo di Valutazione e del Forum dei Giovani.

Risponde il consigliere delegato Moretti F.:

L'insieme degli organi previsti dalla Legge, dai Regolamenti e dallo Statuto è vasto e pertanto appare impossibile, dopo il rinnovo di un'Amministrazione, immaginare che tutte potessero essere ricostituite in poche battute, soprattutto in considerazione del fatto che c'è stata anche la pausa estiva.

Va detto però che, dopo aver avviato le Commissioni Consiliari, stiamo procedendo rapidamente al rinnovo e alla ricomposizione di tutti gli organismi partecipativi mancanti.

Con l'occasione si informa che è stata avviata la procedura della ricostituzione del Forum dei Giovani con la richiesta a tutte le Associazioni del territorio dei nominativi che comportano la parte "membri di diritto". Subito dopo si procederà rapidamente alla elezione dei rappresentanti dei giovani nell'ambito di una procedura lunga e complessa.

Per quanto riguarda, infine il Nucleo di Valutazione si informa che è in preparazione il decreto di nomina del Nucleo e che lo stesso sarà certamente insediato entro il mese corrente.

Il consigliere Sardo si dichiara insoddisfatto sulla risposta, in quanto questi ritardi denotano una mancanza di programmazione in ordine alle scadenze dei vari organi. I due oggetti di interrogazione sono solo d'esempio, ma ci si riferisce a tutti quanti gli altri organi che non sono stati ancora ricostituiti dopo l'insediamento della nuova A.C. Tornando al nucleo di valutazione, si tratta di un organo molto importante perché è deputato ad effettuare la valutazione dei dirigenti!

2) Interrogazione su collocazione tabellone pubblicitario (nei pressi della statua di S. Padre Pio)

Risponde l'assessore Sepe P.:

Il tabellone di che trattasi, ubicato nello spazio a verde antistante la statua di San Pio, e' stato installato da personale L.S.U., sotto stretta sorveglianza dell'U.T.C.

Si da atto che il posizionamento è da ritenersi del tutto provvisorio, in attesa di nuova collocazione in un sito che verrà individuato dall'amministrazione comunale, in collaborazione con l'U.T.C.

Il consigliere Sardo si dichiara non soddisfatto della risposta in quanto innanzitutto perché l'ha visto installare e non era un LSU, ma la stessa persona che stava facendo i lavori alla piazzetta, quindi questa è una notizia non vera che l'assessore delegato ha dato! Poi egli stesso aveva chiesto idonea documentazione per verificare che l'installazione fosse avvenuta a perfetta regola d'arte. Poi, per quanto riguarda le perplessità sulla collocazione, sarebbe opportuno che il Comune prima di fare una spesa, valutare attentamente se quella cosa è possibile o meno metterla in quel luogo.

3) Interrogazione su discarica "a cielo aperto" nella zona adiacente il ponte ferroviario di Via Mozart.

Risponde il consigliere delegato Moretti S.:

Per quanto riguarda relativamente all'interrogazione del consigliere Sardo Raffaele circa i costi annuali del recupero dei rifiuti abbandonati, al momento per l'anno in corso risulta un solo intervento effettuato nel mese di maggio che è costato 19.500 € + IVA.

in data 30/04/2009 la polizia municipale congiuntamente alla polizia ferroviaria di Aversa posero sotto sequestro un tratto di strada interpodereale denominata Casignano più lo spazio del ponte ferroviario per la presenza di rifiuti di vario genere, successivamente classificati in parte pericolosi dall'agenzia ambientale regionale ARPAC.

A seguito di quanto indicato si rese necessario, al fine di evitare ulteriori e più gravi danni ambientali, provvedere, con l'appalto ad una ditta specializzata del settore, alla rimozione e smaltimento degli stessi oltre che alla bonifica e al ripristino dello stato dei luoghi.

Appare evidente, ormai, che il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, in particolare nella periferia della città, è diventata non solo una questione di malcostume culturale e civile ma ha assunto connotazioni di tipo criminale che va fronteggiato con determinazione utilizzando misure, mezzi e strutture adeguate.

Per quanto ci riguarda stiamo facendo del nostro meglio.

Devo riconoscere che relativamente al controllo del territorio il Comando Vv.Uu., nonostante l'esiguità del personale ha sempre mostrato sensibilità e interesse al problema, promuovendo una serie di azioni e di indagini che ci hanno permesso di reprimere comportamenti e gesti criminogeni, come quelli di abbandonare, nottetempo, ingenti quantitativi di rifiuti ingombranti in via S. Salvatore. Il lavoro del comandante Zampella e dei suoi collaboratori è costante, ma purtroppo non basta, c'è bisogno di mettere in rete le polizie municipali dei comuni limitrofi oltre che delle altre forze dell'ordine per effettuare, in piena collaborazione, un controllo più stringente ed efficace del territorio.

Sempre nel solco degli interventi a tutela dell'ambiente, durante l'estate abbiamo presentato un progetto di telesorveglianza alla prefettura e per essa al ministero degli interni e siamo fiduciosi circa la sua realizzazione.

Teniamo aperto un canale di comunicazione, fattivo e amicale, con l'assessore regionale Canapini che ci ha assicurato che a breve sarà pubblicato il bando provinciale per la formazione delle guardie ecologiche che, affiancato al Comando Vv.Uu., potranno esercitare un'azione più specifica di controllo ambientale.

Proprio stamattina l'A.C. ha prodotto la documentazione per partecipare al bando di finanziamento per l'avvio e l'attuazione del processo di Agenda 21, che può rappresentare un percorso rilevante di formazione e di informazione didattico - culturale - educativo, teso al coinvolgimento e la partecipazione della comunità locale, a partire dalla scuola, alla gestione sostenibile delle risorse ambientali.

Forse neanche tutto questo basterà a creare condizioni di normalità ambientale se non ci sarà una presa di coscienza di ogni singolo cittadino: perché è dai gesti e dalle piccole e grandi scelte che tutti noi compiamo quotidianamente che dipende lo stato di salute dell'ambiente che ci circonda.

Quando diventeranno consapevoli di questa realtà, le nostre azioni non saranno più colpevolmente distratte e inconsapevoli, ma diventeranno gesti che faranno bene all'ambiente, alla società e a noi stessi!

Il consigliere Sardo si dichiara non soddisfatto in quanto le risposte sono state solo parziali, in particolare per la strada provinciale, dove i negozi si trovano sul lato di Teverola, però i cartoni vengono tutti spostati sul versante di Carinaro! Poi per quanto riguarda i rifiuti ingombranti, non è stato detto niente; occorrerebbe organizzare meglio il sistema di ritiro, per offrire un servizio più efficiente ed anche per scongiurare degli "abusi"!

Controbatte brevemente il consigliere Moretti S., il quale sostiene di aver risposto esattamente alla domanda posta! Per quanto riguarda il problema del marciapiede che insiste su Carinaro, ingombro dai rifiuti delle frontiste attività commerciali teverolesi si sta comunque cercando di fare qualcosa (il Sindaco coglie l'occasione, intromettendosi brevemente nel discorso, che è previsto proprio al riguardo un incontro con i commissari di Teverola, venerdì alle 19:30), e c'è adesso un ordine di servizio per un LSU che andrà a pulire tre volte a settimana.

4) Interrogazione su "Un albero per ogni bambino nato"

Risponde l'assessore delegato Lisbino A.:

La Legge dello Stato 29.01.1999 nr. 113 nel prevedere l'obbligo per i comuni di residenza di porre dimora di un albero per ogni neonato a seguito di registrazione anagrafica, ha delegato le Regioni a statuto ordinario ad attuare, di fatto, tale iniziativa che persegue insieme nobili finalità come quella di legare il bambino che nasce allo sviluppo ed alla vita dell'albero e come quella di collaborare a potenziare e migliorare la qualità del tessuto ambientale del territorio. Le Regioni per questi scopi intervengono o con l'assegnazione di piante tramite il corpo forestale, o con un contributo in danaro concesso ai Comuni i quali provvedono ad acquistare le piante e a rendere conto dell'acquisto e della loro piantumazione del cui acquisto i Comuni alle Regioni stesse.

La regione Campania, con propria legge, ha sostanzialmente attuato l'intento del legislatore statale, sia assegnando ai Comuni fondi per l'acquisto di alberi e sia indicando anche l'anno di nascita dei bambini chiamati a partecipare all'evento.

Con nota nr.8688 del 2.10.2008, la Regione Campania ha assegnato al Comune di Carinaro l'importo di € 5.503 per l'acquisto e la messa a dimora di piante per i bambini nati/adottati nel 2001 che, a Carinaro sono stati registrati nel numero di 92. Il termine per il rendiconto, fissato prima per il 30.04., è stato poi prorogato con nota ufficiale della Regione al 15.12.2009.

Allo stato le piante sono state acquistate ed in gran parte messe a dimora nelle aree demaniali (villa prima e seconda parte e negli anni passati anche nell'area degli impianti sportivi comunali), giusta indicazione della stessa norma nazionale.

In data 5.11.2009 è stata effettuata la cerimonia di assegnazione degli alberi piantati ai bambini nati nel 2001. nel corso della cerimonia, semplice, ma significativa, su ogni albero è stata attaccata una targhetta con il nominativo del bambino, per legare idealmente il bambino assegnatario all'albero.

A conclusione della cerimonia è stata consegnata a ciascun bambino partecipante un attestato per ricordare l'avvenimento, così come fatto in occasione delle precedenti assegnazioni.

Il consigliere Sardo risponde che, probabilmente, questa interrogazione è valsa da stimolo per l'A.C. perché si attivasse. Afferma che molti comuni si sono organizzati a ritirare, a costo zero, gli alberi forniti dal Corpo Forestale. Per quanto riguarda la manifestazione che è stata fatta, si ritiene doveroso che l'amministrazione inviti tutti i consiglieri comunali!

Controbatte succintamente l'assessore Lisbino il quale afferma che egli stesso si è sempre impegnato perché le piante le fornisse la forestale, però si tratta sempre di alberelli troppo piccoli, pertanto si è preferito utilizzare i fondi messi a disposizione dalla regione, per piantare alberi già piuttosto grandi.

A questo punto l'A.C. si riserva di rispondere alla prossima seduta all'interrogazione del consigliere Barbato D., in quanto, avendo egli posto l'interrogazione "oralmente", e non per iscritto come previsto, era sfuggito di inserirla tra quelle trattate in questa seduta!

II FASE: NUOVE INTERROGAZIONI, MOZIONI, INTERPELLANZE:

Interrogazioni proposte dal consigliere Sardo R.:

- 1) Interrogazione a risposta orale (*il cui testo integrale si allega al presente processo verbale*) su questione sicurezza circolazione stradale in Via D'Annunzio.
- 2) Interrogazione a risposta orale (*il cui testo integrale si allega al presente processo verbale*) su atti intimidatori ricevuti mesi fa dal Sindaco e dal capogruppo Turco A., e sul perché non si è ancora organizzato la seduta consiliare "aperta" della quale si era parlato.
- 3) Interrogazione a risposta orale (*il cui testo integrale si allega al presente processo verbale*) su questione stabilizzazione LL.SS.UU.
- 4) Interrogazione a risposta orale (*il cui testo integrale si allega al presente processo verbale*) su mancato invito dei consiglieri alla manifestazione di presentazione del libro "La Bestia" di Raffaele Sardo.
- 5) Interpellanza a risposta orale (*il cui testo integrale si allega al presente processo verbale*) su danno economico dei commercianti a causa dei lavori pubblici di Via Campo, Piazza Trieste e Via Trieste

Il consigliere D'Agostino D., più che una nuova interrogazione, pone all'attenzione del Sindaco e dei consiglieri, una lettera di protesta (*il cui testo integrale si allega al presente processo verbale*) del Presidente dell'ANPVI ONLUS, Angelo Dongiglio, nei confronti della mancata messa in sicurezza del cantiere per i lavori in Piazza Trieste, con particolare attenzione ai portatori di handicap, e fa riferimento ad un incidente accaduto alla sua persona a causa del predetto problema, e che fu già oggetto di una precedente interrogazione fatta nel luglio scorso.

Interrogazione proposta oralmente dal consigliere Barbato D., sui lavori del marciapiede di via S. Salvatore, di cui si è persa traccia, quindi vuole sapere se è ancora nel programma di questa A.C. Poi c'è il problema di via Mozart, se è possibile cominciare a prevedere un mini marciapiede, considerato il flusso di traffico che circola la mattina su quella strada, perché sta diventando veramente un problema serio e di sicurezza, quindi chiede se è possibile prevedere un intervento che assicuri la circolazione dei pedoni, prima che ci scappi qualche situazione spiacevole.

Interrogazioni proposte dal consigliere Comparone T., il quale afferma preliminarmente che è un'interrogazione anche se ritiene che la risposta è già negli atti, e riguarda la deliberazione giuntaletale 109 adottata non molto tempo fa sulla questione della corresponsione di contributi a diversi. Pur capendo che si tratta casi urgenti, nelle more di ricostituzione della commissione, non bisogna svilire una procedura di ordinaria importanza, e si passa dall'atto di indirizzo a quello della gestione. Quindi chiede che si ponga un punto a questa situazione, perché così si lascia tutta la responsabilità al funzionario, ed essendo questo parere della commissione un atto dovuto, la mancanza potrebbe inficiare la validità degli atti assunti dal funzionario! Così sembrerebbe un atto completamente di gestione!

Risposta immediata dell'assessore Barbato G., il quale afferma che è in atto una revisione del regolamento, che è molto datato, essendo del 1996, e proprio in questi giorni si è ripromesso di presentarlo alla commissione consiliare, essendo già stato discusso dalla maggioranza, perché c'è bisogno di adeguarlo alle nuove esigenze, e probabilmente domani-dopodomani, la porterà questa bozza di regolamento.

Interpellanza proposta dal consigliere Barbato G.:

Interpellanza/richiesta *(il cui testo integrale si allega al presente processo verbale)* perché il Sindaco si faccia carico di recuperare la gloriosa bandiera della locale e dismessa sezione dei Combattenti e Reduci di Carinaro.